

# Un'esperienza di valutazione nelle cure integrate: la ASL di Brindisi nel Progetto SCIROCCO Exchange

F. Galasso<sup>1</sup>, S. Mingolla<sup>2</sup>, E. Pantartzis<sup>2</sup>, E.A. Graps<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Presidio Territoriale di Assistenza - Ceglie Messapica, ASL Brindisi

<sup>2</sup> Area Valutazione e Ricerca - AReSS Puglia, Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale

## Premessa

L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brindisi (ASL BR) ha preso parte nel 2019 all'indagine sull'auto-valutazione del livello di maturità delle cure integrate in 9 Regioni europee coordinata dalla Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (AReSS Puglia) nell'ambito del progetto europeo SCIROCCO Exchange. Il processo di auto-valutazione si è avvalso dello strumento online realizzato nell'ambito del progetto, basato su 12 dimensioni per la misurazione del livello di maturità delle cure integrate. Nella Regione Puglia hanno partecipato alla ricerca le 6 Aziende Sanitarie pugliesi.

## Metodologia

Lo strumento online del progetto SCIROCCO Exchange è un questionario composto da 12 domande che indagano, ciascuna, una specifica "dimensione". Il livello di maturità all'interno di ogni dimensione è valutato attraverso affermazioni specifiche associate a un punteggio da "0" a "5", ed è direttamente proporzionale al punteggio assegnato in fase di valutazione.

Nella ASL BR sono state individuate 5 figure chiave (stakeholder) che hanno preso parte all'assessment: un rappresentante del Management Aziendale (Direttore Sanitario); un rappresentante del Distretto Socio sanitario (Direttore del Distretto di Francavilla Fontana); un professionista con competenze cliniche (Coordinatrice Infermieristica, Distretto di Ceglie Messapica); un responsabile ICT (Manager dei Servizi Informatici, ASL BR); ed un rappresentante di associazioni di pazienti (Presidente della Associazione di Protezione Civile, Mesagne - BR).

Il processo di auto-valutazione è stato condotto secondo le due fasi previste dalla metodologia:

- a) Auto-valutazione individuale (AV), completata on-line da ciascuna figura professionale;
- b) Consensus Workshop (CW), organizzato nella sede della Direzione Generale della ASL, a cui hanno preso parte coloro che avevano completato la fase precedente.

Nella fase di AV, l'assegnazione del punteggio ad ogni dimensione è stata accompagnata da una breve motivazione.

I risultati sono stati restituiti dal sistema sotto forma di diagramma a ragno, che ha rivelato le differenze esistenti tra le percezioni individuali degli stakeholder.

Durante il CW, i risultati degli assessment individuali sono stati discussi tra i partecipanti che hanno raggiunto una visione condivisa dei punti di forza e debolezza della propria ASL in merito alle cure integrate.

## Risultati dell'assessment

Lo score di AV è risultato medio alto in quasi tutte le dimensioni. Punti di forza del sistema delle cure integrate sono risultati: Q2 - Struttura e Governance; Q3 - Infrastrutture digitali; Q8 Empowerment dei cittadini; Q10 - Ampiezza dell'ambizione, a testimoniare un contesto dinamico in cui buone pratiche soprattutto di telemedicina, dopo una fase di sperimentazione, puntano ad essere rese disponibili ad un numero sempre più ampio di cittadini.

Gli stakeholder coinvolti hanno concordato nel considerare un unico ma ampio punto di debolezza su cui sarà necessario intervenire: la carenza di informazione e comunicazione a vari livelli, con impatto su più dimensioni e in grado di influire su tutti i processi.

La ASL BR ha investito molto nelle cure integrate in questi ultimi anni puntando su un innovativo servizio di e-Health per il monitoraggio a domicilio di pazienti cronici stabili, già da diversi anni inserito nel database delle buone pratiche di telemedicina della Commissione Europea e, attualmente, in fase di valutazione da parte del CREHTA - Centro HTA della Regione Puglia.